

Comunicato stampa

Lavoro domestico, Fidaldo: on line il 3° report dell'Atlante, un focus sulla riforma della non autosufficienza

Si intitola "**Il lavoro domestico: prospettive per i territori ai tempi della legge delega sulla non autosufficienza**" ed è il nuovo Report di ricerca dell'Atlante Fidaldo: un approfondimento su come in Italia potrebbero cambiare le politiche di assistenza sul lavoro domestico alla luce della recente approvazione della **Legge delega 33** che riforma l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Il Report, promosso dalla **Fidaldo, Federazione Italiana dei Datori di Lavoro Domestico**, (costituita dalle associazioni Nuova Collaborazione, Assindatcolf, Adlc e Adld) e realizzato dall'**Istituto per la Ricerca Sociale (IRS)**, è stato presentato questa mattina a Roma, presso la sala Einaudi di Confedilizia. Si tratta della terza pubblicazione, che va ad arricchire l'Atlante: una mappa interattiva che, unica nel suo genere, raccoglie e censisce tutte le misure, nazionali e territoriali, che le famiglie hanno a disposizione in tema di assistenza e lavoro domestico.

"A differenza delle pubblicazioni precedenti - dichiara la Fidaldo – il terzo Report di ricerca viene pubblicato in un contesto nazionale apparentemente più favorevole rispetto al passato. Il 23 marzo è stata, infatti, approvata dal Parlamento la Legge Delega che punta a riformare l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Una novità importante che riguarda anche il lavoro domestico, con particolare riferimento alla riforma dell'Indennità di Accompagnamento e all'introduzione di una nuova Prestazione Universale. Ma non solo, la riforma prevede anche la definizione di percorsi formativi idonei allo svolgimento delle attività professionali prestate nell'ambito della cura e dell'assistenza a persone anziane non autosufficienti, oltre alla definizione di standard formativi per gli assistenti familiari".

Nel Report, da oggi disponibile sul sito della Fidaldo (<https://rb.gy/gtlg76>), vengono anche delineate alcune prospettive di sviluppo in attesa delle ulteriori indicazioni che forniranno i Decreti attuativi della Legge 33, da approvare entro gennaio 2024.